ORIGINALE

COMUNE DI MOTTA VISCONTI
PROVINCIA DI MILANO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 26/02/2021

OGGETTO: AVVIO PROCEDIMENTO DI CONSULTAZIONE PREVENTIVA PER INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DEL PATRIMONIO DISMESSO CON CRITICITÃ€' - ARTT 8 BIS E 40 BIS DELLA L.R. 12/05 E S.M.I..

L'anno **2021** addì **26** del mese di **Febbraio** alle ore **11.15**, nella Sede Municipale del Comune di Motta Visconti, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Nominativo	Carica	Presenza
DE-GIULI PRIMO PAOLO	Sindaco	SI
POSSI MARIA LUISA	Vicesindaco	SI
DOLDI ALBERTO	Consigliere_Ass	SI
MAGGI FEDERICO	Consigliere_Ass	SI
GALATI PATRIZIA	Assessore	SI

Assiste il Segretario Comunale, DOTT. FABIO TODARO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, DE-GIULI PRIMO PAOLO, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: AVVIO PROCEDIMENTO DI CONSULTAZIONE PREVENTIVA PER INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DEL PATRIMONIO DISMESSO CON CRITICITÀ' - ARTT 8 BIS E 40 BIS DELLA L.R. 12/05 E S.M.I..

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n. 18/2019 recante misure di incentivazione e semplificazione per promuovere i processi di rigenerazione urbana e il recupero del patrimonio edilizio esistente ha introdotto modifiche alla Legge Regionale n. 12/2005;
- l'art. 8 bis della Legge Regionale n. 12/2005 "Promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale" ha introdotto la possibilità per i Comuni di individuare gli ambiti in cui avviare i processi di rigenerazione urbana e che in tali ambiti si potranno prevedere azioni di semplificazione dei procedimenti e di incentivazione anche economica, usi temporanei e studi di fattibilità economica ed urbanistica;
- a seguito dell'individuazione di tali ambiti e dopo approvazione di Delibera di Consiglio Comunale, la Regione può riconoscere a tali interventi priorità nell'attribuzione di finanziamenti regionali (comma 1 art. 8 bis LR 12/2005);
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 bis della LR 12/2005 (Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità) è necessario che i Comuni individuino gli immobili dismessi da oltre cinque anni, di qualsiasi destinazione d'uso (residenziale, industriale, direzionale, commerciale ecc.) che causino criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che pregiudichino la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico, edilizio, precisando altresì che i suddetti immobili non devono essere stati eseguiti in assenza di titolo abilitativo o in totale difformità rispetto allo stesso titolo (ad esclusione di quelli per i quali sono stati rilasciati titoli edilizi in sanatoria) e non devono peraltro essere situati in aree soggette a vincoli di inedificabilità assoluta;
- l'individuazione degli immobili dismessi, di cui al citato art. 40, prevede incentivi sugli interventi edilizi ed obblighi temporali per attivare i procedimenti di recupero;
- l'individuazione degli immobili dismessi di cui al citato art. 40 bis, confermata da apposita delibera di Consiglio Comunale, dà facoltà ai Comuni di ingiungere ai proprietari inerti la demolizione degli edifici interessati, in alternativa agli interventi di recupero e/o messa in sicurezza, provvedendo in via sostitutiva, con obbligo delle relative spese a carico della proprietà;
-

DATO ATTO CHE:

- ⇨ questa Amministrazione ha in programma l'attivazione di tutte quelle iniziative utili per la riqualificazione delle aree urbane degradate, o meritevoli di rigenerazione, del territorio comunale;
- ⇨ tale obiettivo si snoda dai vari tempi riportati nell'agenda di mandato e prende corpo con la sopraggiunta Legge Regionale n. 18/2019 la quale trasferisce ai Comuni l'onere di pensare alla ricucitura dei tessuti urbani degradati o in disuso e promuovere maggiore coesione sociale nel territorio attraverso la riqualificazione delle infrastrutture urbane, la riconversione, valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare pubblico, il recupero delle aree industriali dismesse;
- ⇨ tale tema ha un'importanza strategica per lo sviluppo a livello locale e rappresenta una grande occasione per sperimentare interventi di ridefinizione e rigenerazione dei centri urbani, tenuto conto anche di una prospettiva di medio termine di rilancio del settore produttivo dovuta alla contingenza della crisi epidemiologica pandemica degli ultimi mesi che ha investito pesantemente il territorio regionale;
- ⇨ per affrontare al meglio i predetti temi l'Amministrazione Comunale intende mettere in campo un master plan ovvero studi di fattibilità economica e urbanistica, nonché indicazioni operative di metodo, con cui prevedere, unitamente agli strumenti di governo del territorio di cui alla L.R. 12/2005 e ss.mm.ii., gli ambiti della rigenerazione, la semplificazione dei procedimenti e l'incentivazione economica al riuso del tessuto consolidato scongiurando l'ulteriore consumo di suolo, nei termini di scadenza previsti dalla citata Legge Regionale;
- ⇨ tale obiettivo assicura la possibilità di aderire ai finanziamenti che la Regione Lombardia ha in programma di assegnare ai Comuni che individueranno gli "ambiti di rigenerazione" sopra citati;

RILEVATO altresì che l'Amministrazione Comunale intende utilizzare ogni mezzo legislativo messo a disposizione dalla normativa vigente per raggiungere le finalità di rigenerazione e riqualificazione urbana delle aree dismesse del territorio del Comune di Motta Visconti;

CONSIDERATO che la citata preventiva consultazione, utile per individuare in modo più efficace ed efficiente gli ambiti dismessi con criticità, possa avvenire a mezzo avviso pubblico per dare diffusione a raggiungere tutti i potenziali interessati;

RITENUTO pertanto di dover procede con la pubblicazione di un avviso pubblico sia sull'Albo Pretorio che sul sito internet istituzionale;

VISTI

- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";
- la Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo

degradato";

- la Legge Regionale 26 novembre 2019, n. 18 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali";
- la Legge Regionale 31 marzo 2020, n. 4 "Differimento dei termini stabiliti da leggi e regolamenti regionali e disposizioni urgenti in materia contabile e di agriturismi, in considerazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la D.G.R. n. XI/3508 del 05/08/2020 "Approvazione dei criteri per l'accesso all'incremento dell'indice di edificabilità massimo del PGT (art. 11, comma 5 della L.R. 12/05) - Attuazione della legge di rigenerazione urbana e territoriale (L.R. 18/19)";
- la D.G.R. n. XI/3509 del 05/08/2020 "Approvazione dei criteri per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione (art. 43 comma 2 quinquies della L.R. 12/05) - Attuazione della legge di rigenerazione urbana e territoriale (L.R. 18/19)";
- la Legge Regionale del 07/08/2020, n.18 "Assestamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali";
- il Piano Territoriale Regionale approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 951 del 19 gennaio 2010 ed s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Non essendovi interventi da verbalizzare;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

PER LE RAGIONI in narrativa esplicitate:

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI AVVIARE il procedimento di consultazione preventiva:
- ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale n. 12/2005 finalizzato all'individuazione degli **ambiti territoriali** in cui avviare i processi di rigenerazione urbana e prevedere azioni di semplificazione dei procedimenti e di incentivazione anche economica, usi temporanei e studi di fattibilità economica ed urbanistica;
- ai sensi dell'art. 40 bis della Legge Regionale n. 12/2005 finalizzato all'individuazione degli **immobili dismessi** da oltre cinque anni, di qualsiasi destinazione d'uso (residenziale, industriale, direzionale, commerciale ecc.) che causino criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che

pregiudichino la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico, edilizio, aventi i requisiti precisati nella norma.

DI APPROVARE l'avviso pubblico allegato sotto la lettera A al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale.

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Gestione del Territorio a far pubblicare l'avviso di cui all'allegato A, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale per 30 (trenta) giorni.

DI DICHIARARE, il presente atto, con separata unanime votazione favorevole, espressa per appello vocale ed accertata e proclamata dal Sindaco, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.lgvo n 267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni, vista la scadenza al 30 aprile per l'adozione dei primi adempimenti a carico dei Comuni.

Pareri

Comune di Motta Visconti

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 31**

Ufficio Proponente: **LL.PP. - Man. Dem. e Patrim**

Oggetto: **AVVIO PROCEDIMENTO DI CONSULTAZIONE PREVENTIVA PER INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DEL PATRIMONIO DISMESSO CON CRITICITÀ' - ARTT 8 BIS E 40 BIS DELLA L.R. 12/05 E S.M.I..**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (LL.PP. - Man. Dem. e Patrim)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole.

Data 25/02/2021

Il Responsabile di Settore

geom Damaris Barbara Alberico

Il Presente processo verbale, previa lettura, è stato confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
DE-GIULI PRIMO PAOLO	DOTT. FABIO TODARO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso il Comune di Motta Visconti. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

TODARO FABIO;1;16808719
DE-GIULI PRIMO PAOLO;2;18799999

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 26/02/2021

OGGETTO: AVVIO PROCEDIMENTO DI CONSULTAZIONE PREVENTIVA PER INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DEL PATRIMONIO DISMESSO CON CRITICITÃ€' - ARTT 8 BIS E 40 BIS DELLA L.R. 12/05 E S.M.I..

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale dal 04/03/2021 al 19/03/2021 come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

è divenuta esecutiva il giorno 15/03/2021 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FABIO TODARO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso il Comune di Motta Visconti. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

TODARO FABIO;1;16808719